

	 Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)	a.s. 15/16
	<i>Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore</i>	

Pagina 1 di 9

CURRICOLI DI ISTITUTO

AREA ARTISTICA

	 Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)	a.s. 15/16
	<i>Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore</i>	

Scuola Infanzia - Primaria 1°-5° - Secondaria di Primo Grado

SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

Finalità educative

- Sviluppare la capacità di osservare la realtà circostante nelle sue particolarità;
- sviluppare la capacità di “leggere” un'immagine;
- promuovere lo sviluppo della creatività;
- promuovere il gusto estetico;
- sviluppare la capacità di esprimersi attraverso l'espressione grafico-pittorica-plastica;
- sviluppare interesse per il mondo dell'arte.

Obiettivi formativi

- conoscere e rappresentare forme dell'ambiente naturale;
- usare varie tecniche grafico-pittoriche per rappresentare le esperienze;
- leggere un'opera d'arte confrontandola con la realtà;
- sperimentare modi di rappresentare tenendo conto di un modello;
- affinare la motricità fine e la coordinazione visuo-motoria;
- conoscere i colori primari; percepire gradazioni, accostamenti e mescolanze di colore;
- utilizzare in modo creativo gli strumenti e i materiali grafici;
- usare il linguaggio per descrivere.

Organizzazione didattica

Il ruolo dell'insegnante:

registra delle esperienze e guida nel processo di conoscenza in cui l'apprendimento del bambino avviene per esperienza diretta e concreta. L'insegnante svolge un'attività di sostegno all'azione del bambino, il quale diventando progressivamente esperto sarà sempre più autonomo.

Il ruolo del bambino:

soggetto attivo e artefice della propria conoscenza. Non solo attività intesa come azione, ma anche come capacità di pensiero cognitivamente attivo (pensiero strategico: capace di ipotesi, previsioni, soluzioni).

Il ruolo del gruppo:

il gruppo come fonte di apprendimento che favorisce il dialogo, il confronto.

Il gruppo come “apprendimento comunitario” in cui la conversazione guidata (in piccolo o grande gruppo) favorisce lo scambio delle idee e delle conoscenze.

Strategie didattiche:

le attività si svolgono in una dimensione ludica, di gioco; inteso come strumento di socializzazione, di conoscenza, di espressione della fantasia e dell'immaginazione.

Si promuovono strategie stimolanti l'osservazione, la ricerca e la sperimentazione, che veicolano il bambino alla costruzione della sua conoscenza.

E' inoltre adottata un metodologia di tipo circolare, non in sequenza rigida: discussione, fruizione, produzione.

Utilizzo del laboratorio come spazio per eccellenza, inteso non solo come spazio fisico ma anche come tempo e spazio di pensiero.

La verifica e la valutazione:

sono parte integrante dell'azione pedagogica; strumento per conoscere le evoluzioni, le regressioni e la progressiva acquisizione degli apprendimenti; strumento per conoscere l'adeguatezza del percorso educativo programmato rispetto i bisogni del bambino.

	 Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)	a.s. 15/16
	<i>Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore</i>	

Si giunge alla valutazione attraverso l'osservazione occasionale e sistematica, strutturata la fine di individuare:

- la partecipazione emotiva dei bambini;
- l'interessamento per ciò che si è proposto;
- i livelli di creatività generati;
- il potenziamento delle conoscenze delle abilità e delle competenze.

Strumenti utilizzati.

- Griglie di osservazione iniziali;
- quaderno per le osservazioni occasionali significative;
- griglie di registrazione degli apprendimenti, i cui indicatori sono costituiti dagli obiettivi formativi esplicitati nelle U.A. ; verifiche discorsive finali al termine dei percorsi educativi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Percettivo visivi

- Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.
- Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori e altro.

Leggere

- Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
- Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte, sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni.
- Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali.

Produrre

- Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Percettivo visivi

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

Leggere

- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo.
- Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienti da diversi Paesi i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi.
- Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio, operando una prima analisi e classificazione.

Produrre

- Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro.
- Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

	 Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)	a.s. 15/16
	<i>Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore</i>	

Percettivo visivi

– Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

Leggere

– Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo.

– Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienti da diversi Paesi i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi.

– Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio, operando una prima analisi e classificazione.

Produrre

– Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro.

– Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo.

I contenuti relativi al codice visivo sono distribuiti nell'arco dei 5 anni in maniera flessibile e calati nella realtà della singola classe.

Dalla classe prima:

Il segno
 Lo spazio
 Il colore
 Luce e ombra
 Il volume
 Schema corporeo
 Osservazione dell'ambiente
 Lo stereotipo
 Tecniche pittoriche e plastiche
 Uso degli strumenti e materiali

Dalla classe terza:

alcuni aspetti di arte primitiva -
 alcuni aspetti di arte classica
 alcuni aspetti di arte moderna

Il messaggio pubblicitario

Il fumetto

Letture del messaggio visivo e dell'opera d'arte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

- Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

- Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.

- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, e mette

	 Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)	a.s. 15/16
	<i>Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore</i>	Pagina 5 di 9

in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Indicazioni generali

Pur vivendo in una realtà dove l'immagine conta spesso più dei contenuti e i modelli comunicativi dei mass media sono continuamente proposti in maniera ripetitiva e ossessiva, paradossalmente e sempre di più la maturità grafica dei bambini che arrivano in prima media è inferiore all'età anagrafica e alla corrispondente capacità della comunicazione verbale.

Un' appropriata educazione alla comunicazione visiva può aiutare l'alunno, sul piano sociale, ad inserirsi meglio nel suo ambiente e a saper leggere un aspetto importante di esso, quello visivo.

La possibilità, poi di esprimere se stesso e la sua creatività lo aiuterà a prendere coscienza della propria dimensione affettiva e relazionale e della propria emotività.

L'esperienza visiva, oltre a stimolare operazioni mentali che servono allo sviluppo delle capacità intellettive, porta l'alunno alla conoscenza di se stesso attraverso il proprio patrimonio artistico e culturale, del presente e del passato, nel senso più ampio del termine, con riferimenti ambientali, legati alla storia locale, alle tradizioni e all'artigianato.

Finalità educative

1. Favorire il processo di interazione tra alunno e ambiente, attraverso il rapporto con i contenuti dell'esperienza e con i beni culturali;
2. Promuovere lo sviluppo della creatività e della sensibilità estetica mediante i canali espressivi, tattili, uditivi;
3. **Sviluppare e maturare le capacità di esprimersi e comunicare utilizzando procedimenti operativi e progettuali attraverso i linguaggi della figurazione;**
4. Contribuire all'azione didattica del Consiglio di classe per una formazione culturale complessiva, basata sulla consapevolezza dei valori ambientali e artistici;

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Smantellare i luoghi comuni e gli stereotipi nella raffigurazione, nella concezione del bello e dell'arte;
- Dare consapevolezza dell'uso del linguaggio visivo come linguaggio e mezzo espressivo;
- Fornire gli strumenti : le tecniche e gli elementi linguistici necessari;
- Fornire elementi di conoscenza di Storia dell'Arte sviluppando una sensibilità al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione dei Beni Culturali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali;
- riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Percettivo visivo

	 Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)	a.s. 15/16
<i>Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore</i>		Pagina 6 di 9

– Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato e utilizzando più metodi, tutti gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche.

Leggere e comprendere

- Riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio, peso-equilibrio, movimento, inquadrature, piani, sequenze, ecc.) presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e in movimento e individuarne i significati simbolici, espressivi e comunicativi.
- Conoscere e utilizzare gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello denotativo e connotativo messaggi visivi, e in forma essenziale le immagini e i linguaggi integrati.
- Leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte, mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale.
- Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse.
- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica dell'arte antica, paleocristiana, medioevale, rinascimentale, moderna e contemporanea.
- Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, sapendo leggerne i significati e i valori estetici e sociali.
- Elaborare ipotesi e strategie di intervento per la tutela e la conservazione dei beni culturali coinvolgendo altre discipline.

Produrre e rielaborare

- Rielaborare immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre immagini creative.
- Produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali.
- Sperimentare l'utilizzo integrato di più codici, media, tecniche e strumenti della comunicazione multimediale per creare messaggi espressivi e con precisi scopi comunicativi.

Classe prima e seconda

- Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti.
- Utilizzare criticamente immagini di diverso tipo; riconoscere e visualizzare le metafore visive, cogliendo il valore simbolico di oggetti, animali, paesaggi; individuare e classificare simboli e metafore utilizzate nel campo dell'arte e della pubblicità.
- Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi
- Rappresentare oggetti piani e solidi, ed ambienti in prospettiva (frontale e d'angolo)
- Analisi di opere d'arte d'epoche storiche diverse attraverso criteri quali: superfici e figure geometriche piane; textures e contrasto materico di superfici; volumi chiusi, volumi aperti e la tridimensionalità volumetrica; il fenomeno cromatico e i colori fondamentali (primari, secondari, terziari); colori acromatici e miscele cromatiche; regole della composizione; effetti del movimento.
- Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistico-culturali (zone archeologiche, complessi architettonici, collezioni pittoriche, ...); individuare i beni artistici e culturali presenti nel territorio, compreso l'arredo urbano, riconoscendo le stratificazioni dell'intervento dell'uomo.

Classe terza

- Comprendere le relazioni tra la realtà e le diverse forme di raffigurazione;
- Riconoscere e applicare le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche
- Analisi di opere d'arte del periodo storico considerato, attraverso le varie componenti della comunicazione visiva, i fattori che determinano soluzioni rappresentative e compositive, il contesto sociale, le tecniche.
- Leggere i documenti visivi e le testimonianze del patrimonio artistico-culturale, riconoscendone le funzioni; analizzare e confrontare le diverse funzioni dei beni del patrimonio culturale e ambientale individuandone il valore estetico.
- Elaborare semplici ipotesi di interventi conservativi e migliorativi del patrimonio artistico del proprio territorio e piccoli progetti di cura e riutilizzo dei beni presenti nel proprio territorio.

Utilizzare l'immagine fotografica e multimediale

	 Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)	a.s. 15/16
	<i>Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore</i>	

CONTENUTI DISCIPLINARI (CONOSCENZE)

Classe prima e seconda

Il rapporto immagine-comunicazione nel testo visivo e narrativo.

- Funzioni e caratteri dell'immagine espressiva, emozionale, enfatica, estetica; gli stereotipi e la generatività iconica
- Il linguaggio visivo e i suoi codici; segni iconici e simbolici.
- Gli strumenti, i materiali e le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche; i processi di manipolazione materica; le tecniche di manipolazione tecnologica.
- La raffigurazione dello spazio nelle tre dimensioni; la prospettiva intuitiva, la rappresentazione prospettica; proporzione tra le parti di un disegno e le relazioni tra i piani e il fondo; i contrasti luce-ombra e gli effetti cromatici; il movimento e la composizione; staticità e dinamismo; il ritmo e l'aritmia.
- Paradigmi del percorso dell'arte nei secoli: dalla preistoria al XIX secolo.
- Il valore sociale e il valore estetico del paesaggio e del patrimonio ambientale e culturale.
- Gli elementi fondamentali dei linguaggi audiovisivi, multimediali e informatici: dalla fotografia all'arte elettronica.

Classe terza

Approfondimenti sulla rappresentazione dello spazio nelle tre dimensioni e sull'uso della prospettiva; gli effetti dell'illuminazione; il movimento e la composizione; staticità e dinamismo; il ritmo e l'aritmia; la composizione e le leggi del peso visivo; simmetria ed asimmetria; il fenomeno dello spettro solare e le onde luminose; la spazialità, la luminosità e la temperatura del colore; armonie e contrasti cromatici; le simbologie cromatiche.

- Approfondimenti dell'utilizzo di varie tecniche artistiche, audiovisive ed informatiche.
- Gli elementi fondamentali dei linguaggi informatici interattivi: la progettualità del design.
- Paradigmi del percorso dell'arte dal XIX secolo ad oggi.
- Le funzioni dell'arte nel tempo e il valore estetico del patrimonio culturale; le attività di cura del bene artistico e la funzione del restauro.
- Sensibilizzazione verso le problematiche relative alla tutela del patrimonio artistico e paesaggistico.

STANDARD DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE DISCIPLINARI

Standard di apprendimento prima media

1. conosce i colori e loro mescolanze
2. usa correttamente la strumentazione tecnica
3. Usa correttamente i materiali
4. conosce i materiali usati e loro caratteristiche in relazione all'uso
5. usa in maniera comunicativa ed espressiva il segno e il colore
6. conosce elementi di storia dell'arte (periodi storici e civiltà, alcuni artisti più importanti e collocazione temporale degli stessi)

Standard minimi

- a. L'alunno riconosce le informazioni essenziali contenute nelle immagini e comprende un testo visivo elementare
- b. L'alunno realizza un elaborato visivo attraverso semplici procedimenti operativi e tecniche artistiche, usando in maniera essenziale le strutture del linguaggio visuale.
- c. L'alunno modifica immagini e disegni e variando semplicemente i colori, le forme e le figure, realizza nuove rappresentazioni
- d. L'alunno individua in maniera globale gli elementi principali di un'opera pittorica figurativa

Standard di eccellenza

- a. L'alunno riconosce tutte le informazioni contenute nelle immagini
- b. L'alunno realizza procedimenti operativi finalizzati alla rappresentazione grafico-pittorica, usando correttamente le strutture del linguaggio visuale e le tecniche artistiche
- c. L'alunno elabora creativamente e produce autonomamente elaborati visivi originali
- d. L'alunno individua in maniera analitica gli elementi raffigurati in un'opera d'arte

	 Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)	a.s. 15/16
	<i>Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore</i>	

Standard di apprendimento seconda media

1. Sa leggere e decodificare semplici messaggi visivi presenti nell'ambiente
2. Sa identificare la struttura compositiva delle immagini
3. Usa il colore in modo consapevole
4. Usa il disegno per esprimere emozioni, sensazioni, sentimenti

Standard di apprendimento terza media

1. Sa leggere e decodificare messaggi visivi complessi
2. Usa in modo corretto le tecniche in relazione al contenuto del messaggio visivo
3. Modifica e rielabora immagini
4. Conosce artisti e epoche e loro collocazione temporale
5. Conosce i contenuti comunicativi delle immagini di artisti studiati

Standard minimi seconda e terza media

- a. L'alunno legge e decodifica globalmente i messaggi visivi presenti nell'ambiente circostante
- b. L'alunno riconosce ed usa in modo essenziale le strutture del linguaggio visuale ed alcune tecniche artistiche per comunicare semplici messaggi visivi.
- c. L'alunno produce elaborati figurativi nei limiti suggeriti dalla semplice osservazione della realtà, applicando alcune procedure di composizione visiva
- d. L'alunno legge le relazioni essenziali tra le parti di un'opera d'arte e confronta opere d'arte appartenenti alla stessa tipologia.

Standard d'eccellenza seconda e terza media

- a. L'alunno legge e decodifica analiticamente i messaggi visivi presenti nell'ambiente e individua le funzioni dei messaggi visivi
- b. L'alunno usa le strutture del linguaggio visuale in funzione dei messaggi personali creativi ed applica correttamente ed autonomamente le modalità esecutive di molteplici tecniche espressive.
- c. L'alunno inventa immagini e crea messaggi visivi e attraverso le esperienze adotta nuove metodologie e mezzi operativi scelti secondo le esigenze espressive.
- d. L'alunno analizza e interpreta con senso critico le caratteristiche delle opere d'arte

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

La didattica dell'educazione artistica, privilegia il lavoro di laboratorio così che la parte manuale concorra allo sviluppo di quelle abilità che portano allo sviluppo della persona sia in termini culturali sia perché così si acquisiscono strumenti tecnici in grado di dare possibilità di comunicazione attraverso i linguaggi non verbali, nello specifico quello visuale.

La didattica dell'operatività dà la possibilità a chi ha difficoltà d'astrazione o comunque a quegli alunni che preferiscono "il fare" di poter esprimere se stessi e il loro rapporto con gli altri.

La Storia dell'Arte sarà fatta dando priorità alle conoscenze generali, e alle valenze sociali che essa ha avuto nelle varie epoche storiche sottolineando in prima media, il rapporto con il territorio per la presenza di tracce consistenti della Civiltà Romana, in seconda media si porrà in evidenza il medioevo e la struttura della città medievale e quindi lo studio particolare della vicina Portogruaro.

Infine, in terza media, si offrirà la possibilità di avvicinare l'Arte moderna e contemporanea con esperienze operative, in modo che l'alunno colga il significato e l'evoluzione della comunicazione nell'arte negli ultimi cento anni.

Metodologia della verifica

Gli indicatori sono sinteticamente riferiti ai traguardi di apprendimento:

- 1-capacità di vedere-osservare e comprensione ed uso dei linguaggi specifici.
- 2-conoscenza ed uso delle tecniche espressive.
- 3-produzione e rielaborazione dei messaggi visivi.

	 Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)	a.s. 15/16
	<i>Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore</i>	Pagina 9 di 9

4-lettura dei documenti del patrimonio culturale e artistico.

In relazione ai contenuti degli indicatori specifici della disciplina, nell'ambito delle singole Unità Didattiche o di argomenti studiati ci saranno verifiche in itinere, a breve termine e a lungo termine (unità di apprendimento). Le competenze acquisite dal singolo allievo saranno relative al prodotto finito in relazione all'autonoma riproducibilità dello stesso e nella trasferibilità delle abilità acquisite dimostrate autonomamente in altre occasione.

Le verifiche in itinere, attraverso il continuo dialogo con l'allievo e l'interazione/confronto tra l'insegnamento e l'apprendimento immediato; quelle a breve termine consisteranno in esercitazioni o colloqui (verifiche orali) che metteranno in evidenza il grado di acquisizione dei contenuti e delle competenze. Al termine dell'anno scolastico la valutazione sarà fatta sul progresso acquisito, in relazione al livello di partenza e alle situazioni individuali, ottenuto nel tempo e quindi delle competenze maturate. Tutto questo considerando le differenze nell'uso del linguaggio visivo attraverso gli elaborati grafici, delle tecniche espressive e globalmente nel miglioramento del grado di maturità raggiunto, dimostrato dagli atteggiamenti, dal comportamento e dall'impegno anche in riferimento alla frequenza scolastica.